

Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mid Industry Capital S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno**

Prima Convocazione: 26 maggio 2016
Seconda Convocazione: 27 maggio 2016

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

PREMESSA

L'articolo 125-*ter*, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) dispone che, ove non già richiesto da altre disposizioni di legge, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione assembleare previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, l'organo amministrativo di una società quotata deve mettere a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**Consob**”) con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'ordine del giorno.

Nell'ambito della presente relazione (la “**Relazione**”) saranno pertanto illustrati gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di Mid Industry Capital S.p.A. (“**MIC**” o la “**Società**”) convocata in sede ordinaria in Milano, presso Palazzo Mezzanotte (Sala Gialla), Piazza Affari, 6, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 2016 alle ore 15.30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2016, stesso luogo, alle ore 11.00 (l’“**Assemblea**”), rinviando alle apposite relazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari per ogni eventuale approfondimento.

La presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge; copia della relazione è reperibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.midindustry.com, sezione Investor Relation / Documenti societari.

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita di Euro 746.879.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, che verrà pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- *esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 che chiude con una perdita di Euro 746.879;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. nonché della restante documentazione della Relazione Finanziaria Annuale;*

delibera

di approvare il bilancio di esercizio di Mid Industry Capital S.p.A. al 31 dicembre 2015, che evidenzia una perdita di Euro 746.879”.

PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Destinazione della perdita di esercizio.

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2015 chiude con una perdita di Euro 746.879 che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di portare a nuovo.

Rinviamo per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:
- approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2015*

*delibera
di portare a nuovo la perdita di Euro 746.879.”*

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Consultazione sulla Relazione sulla Remunerazione, Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla sezione della Relazione sulla Remunerazione avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica di cui al medesimo articolo 123-ter, comma 3, del TUF.

Peraltro, come espressamente indicato dall'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, le deliberazioni che l'Assemblea dovrà adottare in merito alla politica di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle relative procedure di adozione e attuazione non avranno carattere vincolante e dovranno limitarsi all'espressione di un parere favorevole o contrario a tali politiche e alla relativa adozione e attuazione.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob n. 11977/1999, nonché del relativo Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, e che sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla Relazione sulla Remunerazione che Vi abbiamo presentato, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Mid Industry Capital S.p.A., esaminata la relazione sulla remunerazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari

delibera

- a) di esprimere parere favorevole sulle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;*
- b) di esprimere parere favorevole sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione delle politiche di cui al precedente punto (a) del deliberato.”*

PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione del relativo compenso.

Signori Azionisti,

il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica scade con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, posta all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea. Siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Collegio Sindacale secondo i termini e le previsioni dell'art. 23 dello statuto sociale e delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Lo Statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il nominando Collegio verrà quindi a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

La cessazione del collegio sindacale per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale è stato ricostituito.

Requisiti dei candidati alla carica di sindaco

Ferme restando le incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati membri del collegio sindacale coloro che non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione o controllo, quali previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile. Inoltre, non possono essere nominati membri del collegio sindacale coloro che non siano in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità, indipendenza e professionalità previsti dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, nonché dal Codice di Autodisciplina predisposto, tempo per tempo, da Borsa Italiana.

In particolare, secondo lo statuto sociale il requisito di professionalità si considera soddisfatto per coloro che abbiano maturato un'esperienza di almeno un triennio nell'esercizio di: a) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attività d'impresa della Società; b) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, tali da intendersi tutte le materie di cui alla precedente lettera a) attinenti all'attività finanziaria e alle attività inerenti a settori relativi all'ambito creditizio, bancario, parabancario e assicurativo.

Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge, regolamentari e/o statutari costituisce causa di immediata decadenza del sindaco.

Modalità di nomina dei componenti del Collegio Sindacale

La nomina del Collegio Sindacale avverrà secondo le modalità del voto di lista.

Più precisamente ai sensi dello statuto sociale i membri del collegio sindacale vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la percentuale del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria stabilita dalle applicabili disposizioni normative e/o regolamentari vigenti.

A tal riguardo si ricorda che con delibera n. 19499 del 28 gennaio 2016 la CONSOB ha fissato in 2,5% la quota di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo della Società.

Ogni socio, nonché, (i) i soci appartenenti ad uno stesso gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del Testo Unico della Finanza, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile, possono presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista.

Le liste devono essere composte di due sezioni, di cui l'una, per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra, per la nomina dei sindaci supplenti. Le stesse devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un candidato alla carica di sindaco supplente, e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere, elencati mediante numero progressivo.

Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari ad un terzo dei candidati (tanto con riguardo alla carica di sindaco effettivo, quanto a quella di sindaco supplente).

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositati – ai sensi dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti - i seguenti documenti:

- (a) l'elenco dei soci che concorrono a presentare la lista, recante l'indicazione della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta e munito della sottoscrizione non autenticata dei soci che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che dichiarino di essere titolari della legittimazione a rappresentare i soci diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;
- (b) la comunicazione o la certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto da ciascuno dei soci che concorrono a presentare la lista;
- (c) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato: accetta la candidatura; illustra, sotto sua responsabilità, il proprio *curriculum vitae* professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; e attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità, di professionalità e di indipendenza prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco della società;
- (d) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento (come definiti ed individuati dalla normativa vigente ed applicabile) con questi ultimi.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei paragrafi precedenti si considera come non presentata.

Qualora, allo scadere del quindicesimo giorno precedente la data prevista per l'assemblea in prima convocazione che deve deliberare sulla nomina del collegio sindacale sia stata presentata una sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da soci collegati tra loro ai sensi della normativa vigente e applicabile, potranno essere presentate altre liste sino al quinto giorno successivo a quello di scadenza del suddetto termine. Di ciò sarà data comunicazione nelle forme stabilite dalle disposizioni vigenti, e la percentuale minima sopra indicata per la presentazione delle liste sarà ridotta alla metà.

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'assemblea nomina il collegio sindacale e il suo presidente a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge e, dunque, anche nel rispetto dell'equilibrio tra generi.

Nel caso di presentazione di una sola lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, sempre che essa abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei votanti, senza tener conto degli astenuti, e la presidenza del collegio spetta al primo candidato della lista. Nel caso non sia raggiunto il numero minimo di legge di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, questi saranno nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge in sostituzione dei candidati dell'unica lista appartenenti al genere più rappresentato, a partire dall'ultimo membro selezionato e così a scalare dal basso verso l'alto nella medesima lista. Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del collegio sindacale si procederà come segue:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, (a) i primi due candidati alla carica di sindaco effettivo e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente;
- dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, (a) il primo candidato alla carica di sindaco effettivo, il quale sarà anche nominato presidente del collegio sindacale e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente.

Qualora nel collegio sindacale così formato non sia rispettato il numero minimo di legge di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, l'ultimo membro selezionato della lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato appartenente al genere meno rappresentato e così a scalare dal basso verso l'alto nella medesima lista; nel caso non fosse comunque possibile raggiungere il numero minimo di legge di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, questi saranno nominati dall'assemblea con le maggioranze di legge in sostituzione dei candidati della lista di maggioranza appartenenti al genere più rappresentato, a partire dall'ultimo membro selezionato e così a scalare dal basso verso l'alto nella medesima lista.

In caso di parità di voti (*i.e.*, qualora due liste abbiano entrambe ottenuto il maggior numero di voti, o il secondo numero di voti) si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea per l'elezione dell'intero collegio sindacale, con applicazione del voto di lista qui previsto.

Le modalità per il deposito delle liste per la nomina del Collegio Sindacale sono dettagliatamente illustrate nell'avviso di convocazione assembleare.

Altre deliberazioni

L'Assemblea è chiamata inoltre a deliberare in ordine al compenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile e dell'articolo 24 dello Statuto.

Si ricorda che in base allo statuto sociale, oltre al compenso annuo determinato dall'assemblea all'atto della nomina, ai sindaci spetta il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla normativa, anche regolamentare, applicabile in materia, a presentare liste di candidati per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale nonché proposte concernenti la determinazione dei relativi compensi e a deliberare in merito:

- alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale (tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti) per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, mediante votazione delle liste di candidati eventualmente presentate;

- alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, salvo che alla sua individuazione non si possa procedere secondo quanto previsto dallo Statuto sociale;
- alla determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo di durata della carica.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024; determinazione del relativo compenso.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 l'incarico conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. giunge al nono esercizio ovvero al periodo massimo consentito dalla legge.

L'Assemblea viene quindi chiamata a conferire, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016-2024 ad un nuovo revisore e a determinarne il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo.

L'art. 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 prevede, invero, che *“l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”*.

Conformemente a tale previsione normativa, il Collegio Sindacale della Società ha fatto pervenire la proposta motivata che viene di seguito integralmente trascritta, relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024 conformemente alla proposta di servizi professionali formulata da Deloitte & Touche S.p.A. in data 7 marzo 2016.

Il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone pertanto la proposta formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 in merito al conferimento alla società Deloitte & Touche, dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024, riportata in allegato.

“Proposta motivata del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di Mid Industry Capital S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 159, comma 1, del TUF nonché dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

MID INDUSTRY CAPITAL S.P.A

Sede Legale: Milano

Registro delle imprese/Codice Fiscale/Partita Iva: 05244910963

PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS.N. 39/2010

Ai Signori Azionisti della Società Mid Industry Capital Spa

Il Collegio Sindacale di Mid Industry Capital Spa (di seguito anche la Società),

PREMESSO

- che, in vista della scadenza per avvenuta decorrenza dei termini dell'incarico a suo tempo conferito all'attuale società di revisione **PricewaterhouseCoopers**, l'Assemblea dei soci deve deliberare in merito all'affidamento di tale incarico di revisione legale dei conti;
- che l'articolo 13 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39, prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico di revisione su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- che il Collegio Sindacale ha quindi svolto la propria attività, con l'assistenza delle strutture societarie ed in particolare con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nel rispetto della norma di legge, in linea con quanto evidenziato da Assonime nella circolare n. 16/2010 a commento del Decreto, dove si afferma che l'organo di controllo nel formulare la proposta agli azionisti deve valutare l'idoneità tecnica del revisore, la sua indipendenza nonché la completezza del piano di revisione e dell'organizzazione della società di revisione in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico da svolgere;

CONSIDERATO

- che sono pervenute al Collegio Sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti della Società e delle sue controllate, e precisamente da:
 - Deloitte e Touche Spa;
 - Ernst & Young Spa
 - KPMG Spa;
- che il Collegio Sindacale ha incontrato in data 4 marzo 2016 le tre società proponenti, al fine di acquisire un'illustrazione più approfondita e completa delle proposte. Successivamente, su richiesta del Collegio Sindacale, le tre società hanno integrato le loro proposte, apportando modifiche alle proposte originarie, sulla base delle osservazioni emerse in sede di colloquio;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono per ciascun esercizio:
 - a) la revisione contabile del bilancio di esercizio e bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 14, 16 e 17 comma 1, lettera a) del Decreto;
 - b) l'attività di verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 lettera b) del Decreto;
 - c) la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, prevista dal comma 1 e comma 2 dell'articolo 123 bis D.Lgs. 58/98, ivi inclusa la verifica della coerenza relativa alle informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari;
 - d) le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'articolo 1, comma 5, primo periodo del D.P.R. 22 luglio 1998 n. 332 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. n. 244/2007;
 - e) la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale della Società, ai sensi della Comunicazione Consob n. DAC/RM/970011574 del 20 febbraio 1997 e secondo le modalità ed i criteri definiti nella delibera Consob n. 10867 del 31 Luglio 1997 e successivi adeguamenti;
 - f) la revisione contabile del Reporting Package annuale predisposto dalle società controllate ai fini della redazione del bilancio consolidato della Società;
 - g) la revisione contabile limitata del Reporting Package semestrale abbreviato predisposto dalle società controllate ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Società per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2016 al 30 giugno 2024;

- che il Collegio Sindacale ha analizzato in dettaglio le offerte delle 3 società di revisione, tutte pervenute entro i termini richiesti, avendo riguardo in particolare ai seguenti elementi:
 - a) esperienze maturate nel settore, principali clienti, con particolare riferimento alle società quotate;
 - b) approccio metodologico di revisione, con particolare riferimento alla transazione ed al passaggio di consegne con la società di revisione uscente, e strumenti tecnici di supporto;
 - c) composizione del team di lavoro proposto con riferimento all'esperienza e professionalità necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
 - d) adeguatezza della stima delle ore preventivate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
 - e) adeguatezza della distribuzione delle ore di lavoro tra profili professionali con diversi livelli di esperienza;
 - f) congruità ed adeguatezza del corrispettivo annuo complessivamente richiesto, al fine di garantire la qualità e l'affidabilità del lavoro, nonché l'indipendenza della società di revisione;
- che il numero delle ore, la partecipazione dei Manager e Partner, i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale della Società, per ciascun esercizio, risultano rispettivamente essere quelli di seguito indicati:

Proposta per incarico revisione 2016-2024 Mid Industry Capital e controllate

	Deloitte	E&Y	KPMG
Nr Ore	1.550	1.550	1.550
<i>Di cui Holding</i>	475	475	475
<i>Di cui controllate</i>	1.075	1.075	1.075
% ore Partner e Manager su totale	29%	28%	24%
<i>Di cui Holding</i>	35%	28%	24%
<i>Di cui controllate</i>	27%	28%	24%
Costo medio orario (€)	75	74	81
<i>Di cui Holding</i>	80	74	81
<i>Di cui controllate</i>	73	74	80
Onorario complessivo (€/000)	116,5	115,0	125,0
<i>Di cui Holding</i>	38,0	35,0	38,5
<i>Di cui controllate</i>	78,5	80,0	86,5

VERIFICATO

- il grado di esperienza delle società di revisione nel settore specifico di riferimento;

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge (cfr., in particolare art. 10 ed eventualmente art. 17, D.lgs. n. 39/2010);
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le società di revisione legale, che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che le società di revisione legale proposte risultano disporre di organizzazione e competenze tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;

RITENUTO

che dall'analisi compiuta si evidenzia una sostanziale equivalenza negli aspetti quali/quantitativi delle offerte formulate dalle tre società di revisione per l'intero Gruppo, ma che sia da privilegiare l'offerta di DELOITTE & TOUCHE S.p.A. in considerazione:

- della maggior *expertise* dei membri del team di lavoro nel settore della logistica portuale, settore in cui operano le Società controllate da Mid Industry Capital Spa;
- della composizione del team proposto, che è risultata particolarmente apprezzabile visto il maggior impegno da parte di partner e manager e figurando pertanto più adeguati da un punto di vista professionale i termini complessivi dell'offerta;
- delle valutazioni che complessivamente hanno portato a preferire l'offerta formulata dalla DELOITTE & TOUCHE S.p.A., Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, C.F. e P. IVA 03049560166, in data 7 marzo 2016 allegata alla presente e a cui si rimanda per tutti gli aspetti contrattuali

PROPONE ALL'UNANIMITA'

all'Assemblea dei soci di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2016 – 2024 a DELOITTE & TOUCHE S.p.A., con sede legale in Milano, in Via Tortona n. 25 Cod.Fisc./P.Iva 03049560166 conformemente alla proposta formulata dalla medesima in data 7 marzo 2016 e indicante un compenso annuo pari a € 38.000, adeguato annualmente in base alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita a decorrere dalla revisione dei bilanci e del bilancio

consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio 2017 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per l'esercizio 2017.

Milano, 16 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Alide Lupo (Presidente)

Stefano Morri (Sindaco Effettivo)

Gianluigi Fiorendi (Sindaco Effettivo)

ALLEGATI:

Proposta Deloitte & Touche S.p.A. del 7 marzo 2016

*PROPOSTA PER SERVIZI
PROFESSIONALI*

MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.

7 marzo 2016

Spettabile
MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.
Galleria Sala del Longobardi, 2
20121 Milano

Alla cortese attenzione del Dott. Mario Spongano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, e del Dott. Giacomo Barchetta, Dirigente Preposto

e

Spettabile
**Collegio Sindacale di
MID INDUSTRY CAPITAL S.p.A.**
Galleria Sala del Longobardi, 2
20121 Milano

Alla cortese attenzione dell'Avv. Alide Lupo, Presidente

Egregi Signori,

facendo seguito alla Vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Mid Industry Capital S.p.A. (la "Società") e del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (il "Decreto"), nonché per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, secondo le modalità e le condizioni qui di seguito esposte.

La durata dell'incarico è di nove esercizi 2016-2014 come previsto dall'art. 17 comma 1 del Decreto.

1. NATURA DELL'INCARICO

L'incarico oggetto di questa proposta comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto. In particolare:

- (a) effettueremo la revisione contabile con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato;
- (b) verificheremo nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

L'incarico sarà svolto secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) e comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui all'art. 123-bis comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato. Sarà altresì svolta la verifica della conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, comma 2 del Decreto.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sarà effettuata sui bilanci redatti dalla Società sulla base dei principi contabili internazionali ("IFRS") adottati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Inoltre, svolgeremo la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto dalla Società in base al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Saranno altresì effettuate le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

Come già indicato, la revisione contabile sarà da noi svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono l'osservanza di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi ("Rischi") nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nel cui ambito verranno identificati i Rischi che richiedono una speciale considerazione ("Rischi Significativi"). La revisione contabile comprende anche la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

In ragione dei limiti intrinseci alla revisione contabile, insieme ai limiti intrinseci al controllo interno, vi è il rischio inevitabile che alcuni errori significativi possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Nell'effettuare le nostre valutazioni del rischio, considereremo il controllo interno relativo alla redazione del bilancio della Società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

Non sono incluse in questa proposta le attività di revisione legale dei bilanci delle società controllate che, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto e dell'art. 165 del D. Lgs. n. 58/1998, sono assoggettati a revisione contabile completa (essendo ricomprese nei parametri previsti dall'art. 151 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999) e saranno oggetto di autonomo conferimento di incarico da parte delle rispettive Assemblee. Ai fini della verifica della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio della Società e dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo, ci avvarremo, come specificato successivamente,

delle risultanze delle suddette attività di revisione dei bilanci delle società controllate. Inoltre, effettueremo la verifica del procedimento di consolidamento.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con impegno di riservatezza da parte loro.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio e della conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge

La verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e consolidato e la verifica della conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge saranno svolte secondo quanto previsto dal principio di revisione di riferimento (SA Italia 720B).

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale

Nel corso degli esercizi di riferimento della presente proposta effettueremo la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale secondo quanto previsto dal principio di revisione di riferimento (SA Italia 250 B).

La verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili verrà effettuata attraverso le procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio.

Alle verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità sociale si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Tra di essi si segnalano i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo ed al relativo sistema dei controlli interni. Pertanto, non si può escludere che errori ed irregolarità, anche di entità significativa, possano non essere rilevati.

L'indicazione del lavoro previsto in ciascuna verifica periodica viene fornita nella successiva sezione "Modalità di svolgimento dell'incarico".

Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

L'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato verrà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate al bilancio consolidato semestrale abbreviato stesso per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore

rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio consolidato semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La revisione limitata riguarderà esclusivamente i dati e le informazioni di natura contabile contenuti nella relazione finanziaria semestrale. Le informazioni sulla gestione ivi contenute verranno da noi sottoposte a verifica solo nei limiti necessari per accertarne la congruenza con il bilancio semestrale abbreviato.

Responsabilità e attestazioni degli Amministratori e della Direzione

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della loro corretta rappresentazione in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS") adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori.

Compete altresì agli Amministratori la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità allo IAS 34 adottato dall'Unione Europea.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Compete altresì agli Amministratori e alla Direzione la responsabilità di fornirci:

- i) accesso a tutte le informazioni pertinenti per la redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato di cui siano a conoscenza, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
- ii) ulteriori informazioni che possiamo loro richiedere ai fini della revisione legale;
- iii) la possibilità di contattare senza limitazioni le persone nell'ambito della Società dalle quali riteniamo necessario acquisire elementi probativi.

Le nostre attività di revisione contabile e di revisione contabile limitata includono la richiesta di confermare per iscritto le attestazioni rilasciate ai fini della revisione.

L'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale sarà responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte, oltre che dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento. Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte da Voi o dai Vostri consulenti a supporto delle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto in accordo con le disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5), è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun

giudizio sulle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs.58/98.

E' inoltre responsabilità degli Amministratori informare il revisore circa il verificarsi di eventi che possono influire sul bilancio durante il periodo che intercorre fra la data della relazione di revisione e la data di approvazione del bilancio stesso.

Data l'importanza che le informazioni e le attestazioni forniteci dagli Amministratori e dalla Direzione delle società del Gruppo hanno per il corretto svolgimento delle attività oggetto della presente proposta, resta inteso che la Vostra Società dovrà tenere indenni la nostra società ed il suo personale da eventuali danni che dovessero subire in conseguenza dei servizi professionali oggetto di questa proposta a seguito di false informazioni e attestazioni fornite dai Vostri Amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori in genere.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Metodologia della revisione contabile

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione contabile, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei Rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che verrà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Deloitte, basata sullo sviluppo di una strategia generale e di un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei Rischi e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione dei Rischi a livello di bilancio nel suo insieme e a livello di asserzioni per singole classi di operazioni, conti e informativa di bilancio significativi, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali Rischi, la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro verrà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- informarVi con largo anticipo sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;
- identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;
- assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

Si segnala che il procedimento di revisione contabile di Deloitte si fonda su un largo utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, costituiti soprattutto da banche dati che consentono di effettuare analisi mirate delle varie problematiche.

Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro verrà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale verranno affrontati gli aspetti riguardanti:

- (a) la conoscenza dell'attività dell'impresa;
- (b) la comprensione del sistema contabile e degli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile;
- (c) la valutazione dei Rischi inclusi i Rischi Significativi;
- (d) la definizione del livello di significatività ai fini della revisione contabile;
- (e) lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione dei Rischi e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;
- (f) l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.

Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del *team* di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione. In particolare, verranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

1. la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
2. la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;
3. la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare, adottando se del caso tecniche di campionamento, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase preliminare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- (a) aggiornamento e completamento dell'attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- (b) valutazione dei risultati del campionamento;
- (c) verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- (d) acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- (e) esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;
- (f) analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- (g) esame degli eventi successivi.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio e della conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto e dall'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. 58/98, svolgeremo le procedure di verifica indicate dal principio di revisione di riferimento. In particolare verificheremo la coerenza delle informazioni finanziarie con il bilancio, attraverso il riscontro delle stesse con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, i dettagli utilizzati per la predisposizione degli stessi, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nella specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, le nostre procedure finalizzate all'espressione del giudizio di coerenza consisteranno esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione. In tale ambito, per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 123-bis comma 2, lettera b) del D.Lgs. 58/1998, riguardanti le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, faremo riferimento alle informazioni assunte nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per la comprensione del sistema di gestione dei rischi e del connesso sistema di controllo interno.

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge saranno svolte le ulteriori procedure richieste dal principio di revisione attualmente in fase di aggiornamento.

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale

Il lavoro che verrà svolto nell'ambito delle verifiche periodiche includerà le sottoelencate attività:

- Acquisizione di informazioni in merito alle procedure adottate dalla Società, o aggiornamento delle informazioni già acquisite, relativamente alla tenuta dei libri obbligatori e all'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali.
- Verifica su base campionaria dell'esistenza, della regolare tenuta e del tempestivo aggiornamento dei libri obbligatori previsti dalla normativa civilistica, fiscale e previdenziale.
- Verifica su base campionaria dell'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali richiesti dalla normativa di riferimento, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni.
- Esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in precedenti verifiche.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio o della situazione semestrale. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche periodiche che del procedimento revisionale del bilancio o della situazione semestrale.

Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure verrà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui alla precedente sezione "Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale.

La revisione contabile limitata comporterà anche lo svolgimento di procedure di revisione sulle situazioni semestrali delle società controllate predisposte ai fini del consolidamento, nell'estensione ritenuta necessaria ai fini dell'incarico prospettato.

Se nel corso del lavoro verranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminatezza, potremo decidere di svolgere procedure di verifica addizionali o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica addizionali o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del suddetto bilancio consolidato semestrale abbreviato, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i principi di revisione raccomandati da Consob è indispensabile che la bozza del bilancio consolidato semestrale abbreviato e la relazione finanziaria semestrale sia messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità della relazione finanziaria semestrale in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

Revisioni contabili dei bilanci delle società controllate e del bilancio consolidato

Come richiesto dall'art. 165 del D. Lgs. n. 58/1998 e dal Regolamento di attuazione di detto decreto legislativo, contenuto nella Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i bilanci d'esercizio delle società controllate sono assoggettati ad attività di revisione contabile con emissione di un separato giudizio sugli stessi. Gli incarichi relativi a tali revisioni sono oggetto di proposte separate ed autonome approvazioni da parte delle relative Assemblee degli Azionisti.

Nella tabella riportata in Allegato III alla presente proposta viene presentato il piano di revisione del Gruppo, in cui vengono indicate:

- le società controllate italiane oggetto di revisione contabile, individuate con i criteri stabiliti dall'art. 151 del Regolamento contenuto nella Delibera Consob n. 11971/1999.

Nell'Allegato III si forniscono inoltre le informazioni (società di revisione, durata dell'incarico, estensione del lavoro, ecc.) sugli incarichi delle società del Gruppo.

Il piano di revisione potrà essere modificato nel corso dell'incarico nel rispetto delle disposizioni Consob sopra menzionate e in conformità a quanto previsto dai principi di revisione di riferimento.

Le risultanze dei suddetti lavori di revisione dei bilanci delle società controllate verranno da noi utilizzate in funzione del duplice obiettivo di accertare la correttezza della valutazione delle partecipazioni ai fini del giudizio sul bilancio d'esercizio della Società e di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo nel suo complesso.

Inoltre, il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato includerà:

- la pianificazione delle attività di revisione che saranno svolte direttamente da noi, da altre società aderenti al nostro network e da altri revisori sulle componenti del Gruppo;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa a livello di Gruppo sulle altre componenti non significative;
- il riesame dei documenti che saranno ricevuti dagli altri revisori;
- il riscontro dei dati inclusi nel bilancio consolidato con le informazioni finanziarie relative alle società oggetto di consolidamento;
- la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;
- la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria complessiva del Gruppo e della adeguatezza dell'informativa di bilancio.

L'art. 14 comma 6 del Decreto prevede che i soggetti incaricati della revisione legale del bilancio consolidato siano interamente responsabili dell'espressione del relativo giudizio. A tal fine, come indicato dalla menzionata norma di legge e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dalla medesima, saremo chiamati ad effettuare le procedure previste dai principi di revisione di riferimento e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione dai soggetti incaricati della revisione delle società controllate, inoltre potremo ottenere dai suddetti soggetti o dagli Amministratori delle società delle società controllate ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione presso le medesime società.

Comunicazione con il Collegio Sindacale e la Direzione

L'attenzione costante al miglioramento dei processi aziendali, del sistema contabile-amministrativo e di controllo interno della società assoggettata a revisione e la volontà di soddisfare le sue aspettative su tale area fanno parte dell'approccio professionale di Deloitte. Tale approccio si estrinseca in un rapporto continuo con la Direzione della Società, finalizzato a fornire suggerimenti e proposte per il miglioramento dei processi e dei sistemi aziendali.

Sarà pertanto nostro impegno comunicare tempestivamente alla Direzione della Società, e al Collegio Sindacale eventuali considerazioni, commenti od osservazioni sul sistema contabile-amministrativo, sul sistema informativo, su quello di controllo interno e su altri aspetti dell'attività della Società che formano oggetto di analisi nel corso del procedimento di revisione, compresi gli argomenti di revisione rilevanti ai fini della *corporate governance*.

L'art. 150 del D. Lgs. n. 58/1998 prevede lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti acquisiti nel corso del lavoro con il Collegio Sindacale per l'espletamento dei rispettivi compiti. Inoltre per gli enti di interesse pubblico l'art. 19 del Decreto attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e prevede che la società di revisione legale presenti a quest'ultimo una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dell'art. 155, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Consob ed il Collegio Sindacale.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione della Società per:

- individuare le aspettative della Direzione e discutere il piano di revisione annuale, identificando le aree su cui porre maggiore enfasi nel corso del lavoro;
- ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società e del Gruppo;
- comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione, presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli ed esporre gli eventuali argomenti di interesse per la *corporate governance*.

Sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770 saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate:

Modelli di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale)

- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione;
- Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione;

Modello 770 Semplificato ed Ordinario

- Riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità;
- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 Ordinario;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA e delle altre dichiarazioni fiscali ai fini della compensazione dei relativi crediti tributari.

3. DOCUMENTI FINALI

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società ed una relazione sul bilancio consolidato del Gruppo, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Decreto. Le suddette relazioni saranno redatte secondo quanto previsto dai principi di revisione di riferimento e terranno conto degli esiti del lavoro svolto.

Inoltre, come già menzionato, predisporremo la relazione sulle questioni fondamentali ai sensi dell'art. 19 del Decreto.

Infine, al termine del lavoro di revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato emetteremo una relazione in cui verranno riportate le conclusioni sul lavoro svolto, secondo quanto previsto dal principio di revisione emanato dalla Consob.

La riproduzione o la pubblicazione dei bilanci della Vostra Società e dei bilanci consolidati del Gruppo, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

4. PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI E ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

Personale impiegato

Avuto riguardo alle caratteristiche ed alle dimensioni aziendali del Gruppo, nonché alle connesse esigenze di esecuzione dell'incarico, di supervisione e di indirizzo del gruppo di lavoro, riteniamo che il *team* professionale che svolgerà l'incarico di revisione presso il Vostro Gruppo debba essere formato da un socio responsabile del lavoro, da un dirigente esperto coordinatore del lavoro presso il cliente e da più revisori esperti ed assistenti. La responsabilità dell'incarico sarà affidata al Dott. Marco Miccoli.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Decreto l'incarico di responsabile della revisione legale dello stesso ente di interesse pubblico non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico relativamente alla revisione dei bilanci della medesima società se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione a Voi, con opportuna informativa anche alla Consob, per la relativa sostituzione.

Il nostro ufficio operativo di riferimento per lo svolgimento del presente incarico è quello di Milano.

Nel corso dello svolgimento delle nostre attività di verifica, potremo inoltre avvalerci della collaborazione di esperti in materia fiscale e dei sistemi EDP appartenenti al nostro network.

Tempi e corrispettivi

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob e si basa su una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e sulle relative tariffe orarie.

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del Gruppo, tra i quali il suo sistema di controllo interno, acquisiti in sede di preparazione della proposta. In particolare, tale stima risulta da una previsione analitica dell'impegno richiesto nelle varie fasi di cui si compone l'incarico (comprensione dell'attività, identificazione dei processi di controllo dei Rischi, ecc.) ripartito tra le varie categorie di personale professionale. Ai tempi di lavoro stimati per categoria sono state applicate le rispettive tariffe orarie, che peraltro variano nell'ambito di ogni categoria in rapporto ai livelli di esperienza.

Il riepilogo delle stime dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società e del relativo bilancio consolidato, per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, risulta essere il seguente:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari (Euro)</u>
Revisione contabile del bilancio di Mid Industry Capital S.p.A. incluse le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	255	19.000
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	110	9.500
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Mid Industry Capital S.p.A.	110	9.500
	<u>475</u>	<u>38.000</u>

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno degli esercizi di riferimento della presente proposta. Essi escludono le ore e gli onorari delle società controllate indicate nella tabella dell'Allegato III, i cui incarichi sono conferiti autonomamente.

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale delle società del Gruppo per la messa a disposizione di dati e documenti e delle elaborazioni che si renderanno necessarie per l'effettuazione della revisione dei bilanci, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato e delle verifiche in corso d'anno.

Nell'Allegato I vengono forniti il dettaglio delle ore e degli onorari suddivisi per categoria professionale per ciascuna tipologia di lavoro di revisione indicata in questa proposta.

Altre spese

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute che, opportunamente documentate, saranno oggetto di fatturazione autonoma e comunque nei limiti del 3% degli onorari. Verranno, inoltre, aggiunte le spese per il contributo di vigilanza Consob nella misura dovuta in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'IVA.

Fatturazione

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase di revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro.

La fatturazione degli onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato avverrà per il 60% all'inizio di tale lavoro e per il residuo 40% a completamento dello stesso.

La fatturazione degli onorari relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili avverrà per il 50% ad aprile e per il residuo 50% a settembre di ciascun esercizio.

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla data delle rispettive fatture.

5. AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il numero di ore e quindi gli onorari precedentemente indicati sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono suscettibili di eventuali variazioni.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente proposta quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali ad esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori provvederemo a comunicarVi le integrazioni conseguenti dei corrispettivi. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Inoltre, gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di giugno 2016) e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio 2017 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per l'esercizio 2017. Lo stesso sarà applicato solo in caso di variazione positiva dell'indice ISTAT.

6. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente l'attuale struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società o enti che Vi controllano, alle società che detengono direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra società, delle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre società controllate, collegate, dirette ed indirette. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione alla struttura del Vostro Gruppo e alle ulteriori informazioni di cui sopra. Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto all'art. 17 del Decreto, la Vostra società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Riteniamo pertanto utile fornirVi nell'Allegato II i nominativi dei soci di Deloitte & Touche S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione della nostra società, nonché dei Sindaci.

7. RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A., nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;
- autorità di vigilanza, italiane o estere;
- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 58/98 (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del D.Lgs. 58/98, in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettatoci, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione legale.

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Deloitte & Touche S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla Privacy.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A.. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Vi informiamo, inoltre, che il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio. Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice Civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione. La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costosa e, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - ed utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati sarà Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25 e che il responsabile del trattamento sarà il socio che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Vi informiamo infine che l'art. 7 del citato Decreto Legislativo conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

La Vostra Società accetta che: (i) Deloitte & Touche S.p.A. e la Società possano corrispondere o trasmettere documentazione per e-mail via Internet salvo espressa richiesta in senso contrario da parte Vostra, (ii) nessuna delle parti ha il controllo sull'effettuazione, attendibilità, validità o sicurezza delle e-mail via Internet, e (iii) Deloitte & Touche S.p.A. non potrà essere ritenuta responsabile per alcuna perdita, danno, spesa o inconveniente risultante dalla perdita, ritardo, intercettazione, danneggiamento, o alterazione di ogni e-mail provocata per qualunque ragione oltre il ragionevole controllo di Deloitte & Touche S.p.A..

8. ALTRI ASPETTI

Normativa antiriciclaggio

Deloitte & Touche S.p.A. è destinataria dei seguenti obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito “**Decreto Antiriciclaggio**”):

- a) identificare e verificare l'identità del Cliente;
- b) verificare, per il rappresentante legale o, se diverso, per il firmatario della proposta di servizi professionali, l'effettiva esistenza dei poteri di rappresentanza, mediante documenti ufficiali, consegnati dal Cliente, dai quali risulti il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico o la legale rappresentanza;
- c) identificare e verificare l'identità dell'eventuale “titolare effettivo” e acquisire i dati identificativi dello stesso, ivi inclusi gli estremi di un documento di identificazione;
- d) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale;
- e) registrare e conservare in un apposito Registro Elettronico Antiriciclaggio (REA) i sopra citati dati identificativi;
- f) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), le operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- g) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le infrazioni rilevate alle disposizioni del Decreto Antiriciclaggio in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Gli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad e) non sussistono qualora il Cliente ricada in una delle categorie soggettive individuate dall'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio (i.e. senza alcun intento esaustivo: banche, imprese di assicurazioni ramo vita, intermediari finanziari, confidi, pubblica amministrazione o istituzione o organismo che svolge funzioni pubbliche, società quotata su un mercato regolamentato di un paese UE o di paese extra UE che preveda obblighi di comunicazione societaria conformi a quelli previsti dal diritto comunitario). In tale caso, vige comunque l'obbligo di raccogliere informazioni per stabilire se il Cliente rientri in una delle predette categorie.

L'eventuale segnalazione di operazioni sospette è presidiata dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, e non costituisce violazione di qualsivoglia obbligo di segretezza o restrizione alla comunicazione di informazioni e, se posta in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo in capo al soggetto segnalante.

Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente Lettera di Incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa Lettera di Incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dall'art. 13 del Decreto, nonché dal regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.43 del 20 febbraio 2013.

Attività non rientranti nell'incarico di revisione

Resta inteso che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o ad altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

* * * * *

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per l'opportunità offertaci e ribadire il nostro vivo interesse professionale per l'assegnazione dell'incarico, che svolgeremo con la massima cura.

Al fine di consentirVi di meglio apprezzare la nostra società di revisione e l'organizzazione Deloitte in Italia, siamo lieti di segnalarVi che nel nostro sito internet www.deloitte.it è disponibile il Corporate Responsibility Report di Deloitte in Italia, che mostra puntualmente e con trasparenza quanto fatto sui temi di sostenibilità da Deloitte e che riteniamo rappresenti un ottimo strumento per condividere informazioni, aspettative e responsabilità con i nostri stakeholder. Vi segnaliamo inoltre che nel nostro sito internet [www.deloitte.it] è disponibile la Relazione di trasparenza di Deloitte & Touche S.p.A., che contiene le informazioni richieste dall'art. 18 del Decreto.

Vogliate quindi cortesemente comunicarci la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 17 del Decreto, restituendoci, in caso di conferimento dell'incarico alla nostra società, la presente proposta firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli
Socio

Allegati

Per accettazione:

Data: _____

**PREVENTIVO DETTAGLIATO DELLE ORE E ONORARI DEI LAVORI DI
REVISIONE PREVISTI IN QUESTA PROPOSTA PER CIASCUN ESERCIZIO**

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale previsti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mid Industry Capital S.p.A., ivi incluse le attività per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	22	11%	250	<u>5.500</u>
Manager	38	20%	175	<u>6.650</u>
Revisore/i esperto/i	68	35%	110	<u>7.480</u>
Assistente/i	67	34%	70	<u>4.690</u>
Totale	<u>195</u>	<u>100%</u>		<u>24.320</u>
Onorari proposti				<u>15.000</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alla revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso lo svolgimento di analisi comparative sulle componenti non significative, è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	16	15%	250	<u>4.000</u>
Manager	36	33%	175	<u>6.300</u>
Revisore/i esperto/i	30	27%	110	<u>3.300</u>
Assistente/i	28	25%	70	<u>1.960</u>
Totale	<u>110</u>	<u>100%</u>		<u>15.560</u>
Onorari proposti				<u>9.500</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	4	7%	250	<u>1.000</u>
Manager	10	17%	175	<u>1.750</u>
Revisore/i esperto/i	16	26%	110	<u>1.760</u>
Assistente/i	30	50%	70	<u>2.100</u>
Totale	<u>60</u>	<u>100%</u>		<u>6.610</u>
Onorari proposti				<u>4.000</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	10	9%	250	<u>2.500</u>
Manager	30	27%	175	<u>5.250</u>
Revisore/i esperto/i	40	37%	110	<u>4.400</u>
Assistente/i	30	27%	70	<u>2.100</u>
Totale	<u>110</u>	<u>100%</u>		<u>14.250</u>
Onorari proposti				<u>9.500</u>

**ELENCO SOCI E ORGANI SOCIALI
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.*****SOCI E AMMINISTRATORI***

ADAMI GIANNA
Cittadella (PD) 17/06/1957

AMBROSIO GIUSEPPE
Napoli 14/06/1973

AMELIO FRANCO
Monza 10/05/1969

ARIENTI PATRIZIA (*)
Milano 07/06/1960

AZZONI PIER VALTER
Casalmaggiore (CR) 22/04/1966

BARBIERI GIORGIO
Torino 24/09/1967

BELLIA GIACOMO
Roma 26/04/1966

BENINI MARCO
Rimini 14/09/1970

BERARDELLI CARLO
Roma 06/07/1964

BIZIOLI PIERGIULIO
Bergamo 26/06/1959

BONATTO EZIO
Pont Canavese (TO) 18/09/1956

BRAMBILLA VALERIA
Parma 06/11/1970

BRUNO MARIANO
Napoli 15/03/1966

CHERUBINI GIOVANNI
Avezzano (AQ) 01/04/1962

CHIAVAZZA FRANCO
Torino 14/11/1968

CIAI ENRICO
Roma 16/01/1957

COPPOLA PAOLO
Roma 21/11/1957

CORDESCHI ADRIANO
Roma 28/11/1958

CRESCENTINO GIANMARIO
Genova 14/09/1961

CROSIO CLAUDIO
Torino 09/04/1969

DE PONTI MARCO
Desio (MB) 13/12/1966

DELL'ORTO STEFANO
Milano 24/12/1963

DI BARTOLOMEO MAURO
Teramo 06/07/1965

DI CARLUCCIO CIRO
Rieti 10/04/1961

FACCENDA GIORGIO
Torino 07/06/1969

FALCONE DOMENICO
Roma 12/11/1962

FARIOLI DOMENICO (*)
Reggio Emilia 02/03/1961

FERRERO MAURIZIO
Torino 21/05/1969

FIGLIORE VITTORIO
Napoli 29/01/1971

FONTANA RAFFAELE (*)
Roma 21/11/1962

FRIGERIO VITTORIO
Milano 22/01/1959

GASPERINI GIOVANNI
Piacenza 05/01/1970

GAZZANIGA ENRICO
Cremona 21/12/1973

GIBELLO RIBATTO PAOLO
Trivero (BI) 09/02/1960

GUERZONI ALBERTO
Bologna 19/08/1964

LAGANA' CARLO
Genova 20/02/1965

LANARI JESSICA
Fermo (FM) 06/03/1974

LANZILLO ERNESTO
Genova 28/02/1966

LEGROTTagLIE FRANCESCO
Fasano (BR) 14/05/1976

LUSA CLAUDIO
Taranto 27/06/1975

MARNATI STEFANO
Magenta (MI) 5/12/1976

MASINI MICHELE
Parma 18/01/1960

MASSINI GIANNI
Arezzo 04/05/1972

MICCOLI MARCO
Roma 31/05/1970

MONTANARI STEFANO
Reggio Emilia 24/04/1971

MORETTO GIORGIO
Mestre (VE) 02/12/1958

MOSCARDI BARBARA
Caprino Veronese (VR) 01/05/1971

MOTTA RICCARDO
Milano 26/05/1961

NISOLI LUIGI
Treviglio (BG) 25/07/1964

PAIOLA ANDREA
Monselice (PD) 19/07/1968

PEDONE GIUSEPPE (*)
Trani 12/07/1958

PERGOLARI CARLO
Roma 01/06/1961

PESSINA MARCO
Monza 23/01/1976

PETTERLE ADRIANO
Vittorio Veneto (TV) 18/03/1960

PIETRARELLI ENRICO
Roma 23/08/1968

POMPEI FABIO (*)
Roma 13/02/1962

PUCCIONI ALESSANDRO
Pisa 16/04/1972

PUDDU EUGENIO
Alessandria 09/02/1972

RAFFO RICCARDO
Milano 27/01/1968

RESELLI ANDREA
Monza 10/09/1969

RIGHETTI DARIO
Lecco 03/07/1957

RIZZO SANTO
Torino 10/06/1963

ROLLI PAOLA MARIA TERESA
Brindisi 30/05/1968

ROSSI LORENZO
Busto Arsizio (VA) 17/08/1973

SCAGLIOLA LUCA
Canelli (AT) 04/06/1964

SEMPRINI MASSIMILIANO
Milano 19/04/1973

ZANON FAUSTO
Marmirolo (MN) 31/05/1958

ZANONE ROBERTO ERALDO
Port Harcourt (Nigeria) 16/11/1964

(*) Soci Amministratori

Il Socio Arienti Patrizia riveste la carica di Presidente e Legale Rappresentante.
Il Socio Pompei Fabio riveste la carica di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante - nell'ambito dei poteri conferiti.

Non è prevista la carica di Direttore Generale.

COLLEGIO SINDACALE

NECCHI SILVIO Milano 31/07/1954	Presidente
CAPPONAGO DEL MONTE MARIAGLORIA Milano 25/06/1956	Sindaco Effettivo
MAZZOTTA GIOVANNI Bari 09/02/1953	Sindaco Effettivo
CIANI MICHELA Milano 17/11/1979	Sindaco Supplente
SPITALE FRANCESCA Torino 24/09/1980	Sindaco Supplente

TABELLA INCARICHI SU SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE	INFORMAZIONI SULL'INCARICO					ORE E CORRISPETTIVI	
	SOCIETA' DI REVISIONE	DURATA INCARICO	DOCUMENTO OGGETTO INCARICO	ESTENSIONE LAVORO	N° ORE STIMATE	CORRISPETTIVO	
<u>Capogruppo</u> Mid Industry Capital S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2016-2024	Bilancio d'esercizio Bilancio consolidato Bilancio semestrale abbreviato	Revisione contabile Revisione contabile Revisione limitata	255 110 110	19.000 9.500 9.500	
<u>Società controllate</u> Mar-Ter Spedizioni S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2016-2024	Bilancio d'esercizio e reporting package Bilancio consolidato Reporting package semestrale	Revisione contabile Revisione contabile Revisione limitata	280 65 135	22.500 4.000 10.000	
Neri S.r.l.	Deloitte & Touche S.p.A.	2016-2024	Bilancio d'esercizio e reporting package Bilancio consolidato Reporting package semestrale	Revisione contabile Revisione contabile Revisione limitata	270 60 80	19.500 4.000 5.500	
Scotto S.r.l.	Deloitte & Touche S.p.A.	2016-2024	Bilancio d'esercizio e reporting package Reporting package semestrale	Revisione contabile Revisione limitata	155 30	11.000 2.000	
Totale complessivo Gruppo					1550	116.500	

PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di ratifica della stipula della polizza assicurativa del tipo "D&O" per la responsabilità civile dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti della Società e della società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A..

Signori Azionisti,

in data 17 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società – considerata l'esposizione dei *manager* nonché degli amministratori e dei sindaci al rischio di procedimenti giudiziari promossi nei loro confronti per fatti connessi all'esercizio delle proprie funzioni, tenuto anche conto della costante evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale, nonché della sempre maggiore complessità delle attività di gestione – ha deliberato di stipulare un'apposita polizza assicurativa, denominata "*Directors and Officers*" ("**D&O**") per MIC e per la società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A. con la compagnia *AIG Europe Group Ltd.*

In particolare, le principali clausole contrattuali contenute nella polizza possono essere così sintetizzate:

- (i) decorrenza: dalle ore 24 del 31/12/2015
- (ii) data di scadenza: alle ore 24 del 31/12/2016
- (iii) soggetti assicurati: società (contraente e controllate) o soggetto assicurato (amministratori, sindaci e dirigenti).
- (iv) massimale per perdite pecuniarie: Euro 10.000.000
- (v) massimale per costi di difesa: Euro 2.500.000 secondo l'art. 1917 del c.c con sottolimito per Costi di Difesa per inquinamento di Euro 500.000.
- (vi) franchigia: non applicata;
- (vii) estensione territoriale: Mondo Intero esclusi USA e Canada;
- (viii) premio annuo lordo: Euro 31.081

Tra le principali esclusioni dalla copertura assicurativa si ricordano:

- utili o vantaggi personali illegali anche da compravendita Titoli della Contraente (MIC)
- comportamenti intenzionali/dolosi;
- richieste di risarcimento e circostanze pre-esistenti
- danni alla persona / danni a cose
- richieste di risarcimento Statunitensi Avanzate da qualsiasi Società
- servizi professionali
- inquinamento fatta eccezione per le Spese di difesa per inquinamento
- conflitti di interesse
- responsabilità da Prospetto e Quotazione di titoli della Contraente

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la polizza D&O in esame onde consentire la pronta attivazione della copertura assicurativa, riservandosi di sottoporre tale decisione, per quanto occorrer possa, alla ratifica dell'Assemblea alla prima occasione utile. Secondo una possibile interpretazione, invero, la stipula di una polizza D&O costituisce una forma indiretta di compenso in favore degli amministratori e sindaci, con la conseguenza che la decisione di attivare tale copertura competerebbe all'assemblea dei soci.

Per tale ragione in questa sede sottoponiamo anche alla Vostra approvazione, in via di ratifica e per quanto occorrer possa, la stipula della polizza D&O sopra descritta.

Ove siate d'accordo con la proposta come sopra formulata, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

Proposta di deliberazione

*“L'Assemblea ordinaria degli azionisti degli Azionisti
- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

di approvare, in via di ratifica e per quanto occorrer possa, la stipula della polizza assicurativa del tipo “D&O” con la compagnia AIG Europe Group Ltd, per la responsabilità civile dei componenti dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti della Società e della società controllata Mar-Ter Spedizioni S.p.A., con un massimale di Euro 10.000.000 ed un premio annuo lordo di Euro 31.080,51.

* * *

Milano, 14 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Mario Spongano